

Eccellenze della zona industriale di Padova

Soluzioni globali per l'innovazione

Crei Ven offre servizi di certificazione, formazione, ricerca e consulenza nei campi dell'elettronica industriale, dell'elettromeccanica e dell'automazione.

L'esempio più eclatante è quello del telefonino: lo sanno tutti che non lo si può accendere in volo perché le radiazioni elettromagnetiche che emette possono interferire con le sofisticate strumentazioni di bordo. Lo stesso dicasi per il suo uso nelle vicinanze di ambulatori o sale operatorie. Ovviamente il problema non riguarda solo i cellulari, ma qualsiasi tipo di congegno che contenga componenti elettronici. Al giorno d'oggi quasi tutti: dalla lavatrice all'auto-

mobile, dall'elettrocardiografo al tornio a controllo numerico. Prodotti che prima di essere messi in vendita, devono essere sottoposti a specifiche prove di compatibilità elettromagnetica in appositi laboratori accreditati. In Italia ne abbiamo una decina, ai primi posti quello di Crei Ven scarl (Centro Ricerca Elettronica Industriale Veneto) che ha sede nella zona industriale di Padova.

«Di ciascun strumento non basta però contenere le emissioni – ci spiega il direttore del Centro, Ales-



I soci di Crei Ven

Tutto iniziò nel '94 durante un viaggio per lavoro fatto in treno da Paolo Tenti con alcuni amici imprenditori. Decisero di costituire una interfaccia tra ricerca universitaria e applicazioni nell'ambito dell'elettronica industriale. E nacque Crei Ven sotto forma di consorzio non a fine di lucro, allora incubato dall'azienda speciale della Cciaa, Tecnopadova. Nel '96 la direttiva europea di compatibilità elettromagnetica convinse gli stessi a investire anche in un apposito laboratorio di prove aperto a tutte le aziende. Fu il vero decollo.

Oggi Crei Ven è una scarl che vanta come soci Jofa (Padova), Sicon (Isola Vicentina), Eei (Vicenza), Mecc Alte (Creazzo), Cemont (Verona), Unox (Vigodarzere) e la multinazionale olandese Kiwa; più i soci istituzionali Cciaa, Parco Galileo e Università.



Prove di compatibilità elettromagnetica all'interno di una delle due camere anecoiche di Crei Ven. In primo piano lo strumento da certificare. Gli addetti di Crei Ven sono una dozzina (foto a dx).



sandro Zuccato – bisogna anche verificare quanto esso stesso risulti indenne dalle radiazioni emesse da altri strumenti vicini. Ormai sono molteplici gli impianti che alloggiato in una stessa macchina e tutti devono integrarsi perfettamente». Ecco quindi tutta un'ulteriore serie di prove per valutare la robustezza e l'immunità delle apparecchiature sottoposte a disturbi standard. Misure in condizioni controllate che vengono fatte in speciali camere anecoiche (prive di eco), perfettamente schermate anche da possibili interferenze esterne. In corso Spagna ne hanno due, adatte a testare e certificare anche macchinari

alquanto voluminosi. Una la usano per controllare le emissioni e l'altra l'immunità da radiazioni.

Crei Ven scarl è ormai diventato un laboratorio superaccreditato internazionalmente anche per certificare la sicurezza elettrica dei prodotti. Con i suoi oltre 300 strumenti è in grado di eseguire 150 diversi metodi di prova, dalla impermeabilità ai liquidi alla resistenza alle polveri, dalla torsione dei conduttori alla ignifugabilità di involucri e circuiti. Quando però portate la vostra auto alla revisione vorreste che vi dicessero non solo se passa o non passa, ma anche quale tipo di intervento eseguire per farla passare. Crei Ven

lo fa ed è il suo fiore all'occhiello. «Siamo nati nel '94 come consorzio di ricerca e la nostra vocazione non è mai stata quella di essere notai per le certificazioni – ci conferma il presidente Paolo Tenti – siamo sempre stati piuttosto orientati verso il "problem solving". E' un'attività di altissimo valore aggiunto per le aziende».

Una qualità in questo caso certificata dal fatto che lui stesso, a Padova, è professore ordinario di Elettronica presso Ingegneria dell'Informazione e che i soci di Crei Ven sono quasi tutti dei grossi imprenditori veneti, che hanno saputo, una volta tanto, trovare un accordo sinergico.

PREMIO "L'INUTILE del Teatro 2010"

Seconda edizione dedicata al Teatro Classico

dal 23 Ottobre al 26 Novembre 2010

Giunto quest'anno alla sua seconda edizione, il Premio "Linutile del Teatro" (che si svolgerà presso il Teatro de Linutile a Padova il sabato sera alle ore 21 per 5 serate da fine ottobre a fine novembre 2010) sarà in modo specifico dedicata al teatro classico (dal teatro greco a fine ottocento), in modo da favorire la conoscenza dei testi di repertorio attraverso nuove modalità tipiche del teatro contemporaneo.

Anche per la seconda edizione, il Premio coinvolgerà nel ruolo di giurati pubblico generico e giovani che si formano nel settore delle arti e/o della comunicazione, per diffondere la conoscenza del teatro e la critica nel campo delle arti performative anche tra i non addetti ai lavori (Corso di Laurea DAMS – Università degli studi di Padova, Radio Bue, MacAdam, MacAccademia di scrittura e lettura creativa).

Sabato 30 ottobre - "Aulularia - L'inferno in casa"
Regia Dario Garofalo
Compagnia La Bottega del Pane, Sicilia

Sabato 06 novembre - "Antigone"
Regia Alessia Gennari
Compagnia Lattoria, Lombardia

Sabato 13 novembre - "Romeo e Romeo"
Regia Daniella De Panfilis
Compagnia TIDA - Teatro Instabile di Aosta, Valle d'Aosta.

Sabato 20 novembre - "Cechov in tre atti"
(Domanda di matrimonio- I danni del Tabacco - L'orso)
Regia Fabrizio Matteini
Compagnia Tam Tam Teatro, Liguria

Spettacoli tenuti presso il Teatro de Linutile:
inizio ore 21.00; biglietto 11 euro

per info e prenotazioni:
info@teatrodelinutile.com
tel 049 2022907

Serata premiazione
Venerdì 26 novembre ore 21.00
presso Teatro Comunale "Quirino de Giorgio"
di Vigonza (PD)
INGRESSO GRATUITO

con il patrocinio di



con il contributo di

